



Istituto di Istruzione Superiore "G. M. Devilla"

Via Monte Grappa, 2 tel 079-210312 - Succursale Via Mons. Saba 079280748

SASSARI - C.F. 92141440906 - Codice Univoco UF6Z43

e-mail ssis02900r@istruzione.it - ssis02900r@pec.istruzione.it - <http://www.itgdevilla.gov.it>

I.T.G "Devilla" sez. associata SSSL02901D - I.T.C "Dessi La Marmora" - sez. associata SSTD029013

Al Personale ATA
All'ufficio personale
Al DSGA

SEDE

Circolare N. 153 del 03/04/2019

OGGETTO: Graduatoria di Istituto per l'individuazione del personale A.T.A. soprannumerario sull'organico di diritto a Tempo Indeterminato.

Ai fini della redazione di quanto in oggetto si comunica che il personale ATA a tempo indeterminato è tenuto a presentare la documentazione seguente entro il termine perentorio del **14/04/2019** per consentire a questo Ufficio la predisposizione delle graduatorie in oggetto, per l'individuazione di personale in posizioni di soprannumero:

- Domanda di inserimento con determinazione dei punteggi per i titoli di servizio, culturali ed esigenze di famiglia, debitamente sottoscritta e comprensiva dei modelli D(dichiarazione dell'anzianità di servizio) e E(dichiarazione del servizio continuativo); i moduli sono disponibili presso l'Ufficio personale, insieme al CCNI siglato in data 06.03.2019 ed alla OM n. 203 del 08/03/2019 sulla mobilità, che dovranno essere debitamente consultati, in specie riguardo la tabella di valutazione dei titoli e la documentazione da produrre, anche per i beneficiari della L. 104/92.
- La domanda va obbligatoriamente accompagnata da dichiarazione personale sostitutiva di certificazione resa ai sensi del DPR 445/2000. Tali dichiarazioni, attestanti i citati titoli, devono riportare analiticamente gli stessi elementi delle relative certificazioni e per consentire a questa amministrazione sia una corretta e trasparente attribuzione dei punteggi sia il controllo a campione, obbligatorio per legge, della veridicità di quanto dichiarato.

Si sottolinea il fatto che in caso di omessa od incompleta presentazione della domanda e della dichiarazione si procederà d'ufficio alla redazione della graduatoria in base ai soli documenti presenti nel fascicolo personale, per cui titoli non indicati o non verificabili non verranno presi in considerazione



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Nicoletta Puggioni

**SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE A. T.A
SOPRANNUMERARIO 2018/2019 -- SITUAZIONE AL 26/04/2019**

Al Dirigente Scolastico

dell'I.I.S. "Dessi La Marmora"

SASSARI

Il/la sottoscritt. nat. .. a (prov) il/...../.....
residente in titolare presso
di dall' a.s in qualità, immesso in ruolo il
..... con effettiva assunzione in servizio dal, ai fini della formulazione della
graduatoria dichiara:

Da compilare a cura dell'interessato	Mesi/ anni	Totale	Riservato al Dir. Scol.
I - ANZIANITÀ DI SERVIZIO:			
A) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) (a) (da computarsi fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda) Punti 2			
Al) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto A) - (a) (per i trasferimenti a domanda è da computarsi fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda) Punti 2			
B) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile (3) (11) (a) Punti 1			
Bl) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile effettivamente prestato in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto B) (3) (11) (a) Punti 1			
C) per ogni anno o frazione superiore ai 6 mesi di servizio di ruolo effettivamente prestato a qualsiasi titolo in Pubbliche Amministrazioni o negli Enti Locali (b) Punti 1			
D) per ogni anno intero di servizio prestato nel profilo di appartenenza senza soluzione di continuità per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità (4) (11) (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) (c) (d) entro il quinquennio Punti 8 oltre il quinquennio Punti 12 per il servizio prestato nelle piccole isole il punteggio si raddoppia			
E) per ogni anno intero di servizio di ruolo prestato nel profilo di appartenenza nella sede di attuale titolarità senza soluzione di continuità (4Bis) in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) e, per i periodi che non siano coincidenti, anche alla lettera D) (c) (valido solo per i trasferimenti d'ufficio) Punti 4			
F) A coloro che per un triennio a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/01 e fino all'a.s. 2007/2008, non abbiano presentato domanda di trasferimento provinciale o di passaggio di profilo provinciale o, pur avendo presentato domanda, l'abbiano revocata nei termini previsti, è riconosciuto per il triennio, un tantum, un punteggio aggiuntivo a quello previsto dalle lettere A) e B) , C) e D) (e) Punti 40			

II - ESIGENZE DI FAMIGLIA (4TER) (5) (5BIS)

Tipo di esigenza	Unità	Punti	Riservato al Dir. Scol.
A) per ricongiungimento o riavvicinamento al coniuge ovvero, nel caso di personale senza coniuge o separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento o riavvicinamento ai genitori o ai figli (5) Punti 24			
B) per ogni figlio di età inferiore a sei anni (6) Punti 16			
C) per ogni figlio di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età (6) ovvero per ogni figlio maggiorenne che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro Punti 12			
D) per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali ovvero del coniuge o del genitore totalmente o permanentemente inabili al lavoro, che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto (7)(1), nonché per l'assistenza dei figli tossicodipendenti sottoposti ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo da attuare presso la residenza abituale con l'assistenza del medico di fiducia (art. 122 – comma III – D.P.R. 309/90), o presso le strutture pubbliche o private di cui agli artt.114 - 118 - 122 D.P.R. 309/90, qualora il programma comporti di necessità il domicilio nella sede della struttura medesima (8) Punti 24			

III – TITOLI GENERALI	Unità	Punti	Riservato al Dir. Scol.
Tipo di titolo			
A) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di appartenenza (9) Punti 12			
B) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di livello superiore a quello di appartenenza(10) Punti 12			

TOTALE PUNTEGGIO _____

Si allega una dichiarazione, conforme agli all. D), E) e i seguenti documenti attestanti il possesso dei titoli di cui ai punti II (esigenze di famiglia) e III (titoli generali):

Data

FIRMA _____

NOTE ALLA SCHEDA PERSONALE ATA

- (a) Tale servizio è riconosciuto sia al personale AT A già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.
- (b) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali: per quest'ultimo personale, ovviamente, non deve essere di nuovo valutato il servizio di cui alla lettera A) e B).
- (c) Tale servizio è riconosciuto sia al personale AT A già statale che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.
- (d) Al personale transitato dagli Enti Locali allo Stato compete il punteggio per la continuità di servizio prestato nel profilo di appartenenza per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità anche per il servizio prestato alle stesse condizioni quale dipendente degli Enti Locali.
- (e) Il diritto all'attribuzione del punteggio deve essere attestato con apposita dichiarazione personale, nella quale si elencano gli anni in cui non si è presentata la domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale, analoga al modello allegato all'O.M. sulla mobilità del personale.
- Ai fini della maturazione una tantum del punteggio è utile un triennio compreso nel periodo intercorrente tra le domande di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e quelle per l'anno scolastico 2007/2008.
- Con le domande di mobilità per l'anno scolastico 2007/2008 si è, infatti, concluso il periodo utile per l'acquisizione del punteggio aggiuntivo a seguito della maturazione del triennio.
- Le condizioni previste alla lettera F) titolo I della Tabella, si sono concretizzate se nel periodo indicato è stato prestato servizio nella stessa scuola, per non meno di 4 anni consecutivi: l'anno di arrivo, più i successivi 3 anni in cui non è stata presentata domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale. Le condizioni si sono realizzate anche se si è ottenuto, nel periodo appena considerato, un trasferimento in diversa provincia.
- Tale punteggio viene, inoltre, riconosciuto anche a coloro che, nel suddetto periodo, hanno presentato in ambito provinciale: - domanda condizionata di trasferimento in quanto individuati soprannumerari;
- domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità nel quinquennio di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma I del CCNI.
- Tale punteggio, una volta acquisito, si perde esclusivamente nel caso in cui si ottenga, a seguito di domanda volontaria in ambito provinciale, il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria.
- Nei riguardi del personale AT.A individuato soprannumerario e trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, non fa perdere il riconoscimento del punteggio aggiuntivo l'aver ottenuto nel corso del periodo di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell' art. 7, comma I del CCNI, il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda o l'assegnazione provvisoria.
- Analogamente non perde il riconoscimento del punteggio aggiuntivo il personale trasferito d'ufficio o a domanda condizionata che nel periodo di cui sopra non chiede il rientro nella scuola di precedente titolarità.
- In ogni caso la sola presentazione della domanda di mobilità, anche in ambito provinciale, non determina la perdita del punteggio aggiuntivo una volta che lo stesso è stato acquisito.
- (f) Vanno computati nell'anzianità di servizio, a tutti gli effetti, i periodi di congedo retribuiti e non retribuiti disciplinati dal Decreto Legislativo 26.3.2001 n. 151 (Capo III - Congedo di maternità, Capo IV - Congedo di paternità, Capo V - Congedo parentale, Capo VII - Congedi per la malattia del figlio).

(1) A norma del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, l'interessato può comprovare con dichiarazione personale in carta libera l'esistenza dei figli minorenni (precisando in tal caso la data di nascita), lo stato di celibe, nubile, coniugato, vedovo o divorziato e il rapporto di parentela con le persone con cui chiede di ricongiungersi o riavvicinarsi. Analogamente con dichiarazione personale può essere comprovata l'esistenza di un figlio maggiorenne, permanentemente inabile al lavoro. La residenza del familiare deve essere comprovata con normale certificazione o con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3. Deve essere documentato con certificato rilasciato dall'istituto di cura, il ricovero permanente del figlio, del coniuge ovvero del genitore minorato. Il bisogno per i medesimi di cure continuative, tali da comportare di necessità la residenza nella sede dell'istituto di cura deve essere, invece, documentato con certificato rilasciato da ente pubblico ospedaliero o da medico provinciale o dall'ufficio sanitario o da una commissione medico-militare; in questo caso, l'interessato dovrà altresì comprovare, con dichiarazione personale redatta in conformità delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che il figlio, il coniuge o gli altri familiari minorati possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto in quanto nella sede di titolarità non esiste un istituto di cura presso il quale i medesimi possono essere assistiti.

Ai fini della validità della certificazione richiesta si richiama quanto disposto dalla legge delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15, della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

(2) E' valutato il periodo coperto da decorrenza giuridica della nomina purché sia stato prestato effettivo servizio nello stesso profilo professionale. Sono comunque valutati con il punteggio previsto dalla presente voce i seguenti servizi:

- il servizio di ruolo prestato quale assistente di scuola materna per il personale iscritto nei ruoli della carriera esecutiva ai sensi dell'art. 8, della legge n. 463/78; il servizio di ruolo prestato quale adduciente di convitto dal personale transitato nella terza qualifica ai sensi dell'art. 49, della legge n. 312/80;
- il servizio prestato nel profilo di provenienza per il personale transitato nell'attuale profilo, a seguito di passaggio nell'ambito della stessa qualifica o area ai sensi dell'art. 19, del D.P.R. 399/88 e dell'art. 38, del D.P.R. 209/87 e dell'art. 1 comma 2 lettera B della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008;

il servizio prestato in profilo diverso da quello di appartenenza a seguito di utilizzazione o assegnazione provvisoria;

- il servizio prestato in scuola diversa da quella di titolarità da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo a seguito di utilizzazione, ai sensi dell'art. Il bis del CCN.!. 13.6.2005 e successivi, per la sostituzione del DSGA;
- il servizio prestato nel ruolo di provenienza per il personale trasferito nel profilo di attuale appartenenza per effetto dell'art. 200 del T.U. approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3, purché il ruolo di provenienza fosse compreso fra quelli elencati nella tabella A annessa al D.P.R. 31/05/1974, n. 420 e successive modifiche e integrazioni ovvero tra quelli corrispondenti dell'amministrazione centrale e periferica;

il servizio prestato dal personale inidoneo durante il periodo di collocamento fuori ruolo ai sensi dell'art. 23 - comma 5, del CCN.L. sottoscritto il 4 agosto 1995 in mansioni parziali del profilo di appartenenza o in altro profilo comunque coerenti;

- i servizi di ruolo prestati indifferentemente nei ruoli confluiti nei singoli profili professionali previsti dal D.P.R. 07/03/1985, n. 588 (per l'ausiliario, i servizi prestati nei ruoli dei bidelli, dei custodi e degli accudienti; per il guardarobiere, il servizio prestato nei ruoli dei guardarobieri e degli aiutanti guardarobieri; per il collaboratore amministrativo, il servizio prestato nei ruoli degli applicati di segreteria e dei magazzinieri); - per l'attribuzione del punteggio relativo al servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole si prescinde dal requisito della residenza in sede;

al personale AT.A di ruolo collocato in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni ai sensi dell'art. 2, della legge 13/08/1984, n. 476, per la frequenza di dottorato di ricerca o in quanto assegnatario di borse di studio da parte di amministrazioni statali, enti pubblici, stati stranieri, enti od organismi internazionali, è valutato con il punteggio previsto dalla presente voce il periodo della durata del corso o della borsa di studio;

- per l'attribuzione dei punteggi previsti per l'anzianità di servizio - punto I, lettere A), B), C), D) agli insegnanti elementari collocati permanentemente fuori ruolo, ai sensi dell'art. 21, della legge 9.8.1978, n. 463 è valutato il servizio prestato nella carriera di appartenenza, sia in qualità di insegnante elementare sia con mansioni di responsabile amministrativo;

- in applicazione dell'art. 3, comma 6, dell'accordo AR.AN. / OO.SS. del 20/7/2000 sottoscritto ai sensi dell'art. 8, della Legge n. 124/99 recepito con D.M. 5.4.2001, il servizio prestato dai collaboratori scolastici negli asili nido degli Enti Locali è assimilato a tutti gli effetti a quello prestato nelle scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I e II grado degli stessi Enti, considerato che l'assegnazione ad una tipologia di scuola era disposta sulla base di un'unica graduatoria in relazione alle esigenze di servizio dell'ente stesso.

Tali servizi sono riconosciuti nelle lettere A) e B);

- per ogni anno prestato nei Paesi in via di sviluppo il punteggio è raddoppiato.

(3) La valutazione del servizio pre-ruolo, nonché del servizio prestato nel ruolo personale docente, viene effettuata per intero nella mobilità a domanda, mentre per la mobilità d'ufficio si valuta nella seguente maniera: i primi 4 anni sono valutati per intero; il periodo eccedente i 4 anni è valutato per i due terzi (2/3).

Con il punteggio previsto dalla presente voce vanno valutati i seguenti servizi o periodi: - il

servizio di ruolo prestato in qualità di docente;

- il servizio non di ruolo ed il servizio militare riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera ai sensi dell'art. 569 del Decreto legislativo 297/94 e successive modifiche e integrazioni e della legge n. 958/86, nonché il servizio di ruolo prestato in carriera immediatamente inferiore nella misura prevista dall'art. 4 comma 13, del D.P.R. n. 399/88. Sono valutabili anche i servizi il cui riconoscimento sia richiesto da personale ancora in periodo di prova;

- il periodo di anzianità derivante da decorrenza giuridica della nomina antecedente alla decorrenza economica nel caso in cui non sia stato prestato effettivo servizio. Devono essere considerati come anni interi i periodi corrispondenti agli anni scolastici la cui durata risulti inferiore ai 12 mesi per effetto di variazione della data di inizio disposta da norme di legge. Il servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole, relativo ad ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, deve essere raddoppiato.

(4) Ai fini del calcolo del punteggio di perdente posto si prescinde dal computo del triennio. Si precisa che per l'attribuzione del punteggio devono concorrere, per gli anni considerati, la titolarità nel profilo di attuale appartenenza (per gli assistenti tecnici indipendentemente dall'area professionale di titolarità) ed eventualmente nel ruolo o nei ruoli confluiti nel medesimo profilo (con esclusione pertanto sia del periodo di servizio pre-ruolo sia del servizio coperto da decorrenza giuridica retroattiva della nomina) e la prestazione del servizio nella scuola di titolarità. Il punteggio in questione va attribuito anche in tutti i casi in cui il periodo di mancata prestazione del servizio nella scuola di titolarità è riconosciuto a tutti gli effetti nelle norme vigenti come servizio di istituto validamente prestato nella medesima scuola.

Conseguentemente, a titolo esemplificativo, il punteggio per la continuità di servizio deve essere attribuito nei casi di congedi, compresi quelli disciplinati dal D.L.vo n. 151/01, ed aspettative per motivi di salute, per gravidanza e puerperio, per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, per mandato politico, nel caso di comandi, di esoneri dal servizio previsti dalla legge per i componenti del consiglio nazionale della pubblica istruzione, di esoneri sindacali, di aspettative sindacali ancorché non retribuite, di utilizzazione presso idi stretti scolastici, etc. Si precisa inoltre, che, nel caso di sdoppiamento, o di aggregazione di istituti, la titolarità ed il servizio relativi alla scuola di nuova istituzione devono ricongiungersi alla titolarità ed al servizio relativi alla scuola sdoppiata o aggregata al fine dell'attribuzione del punteggio in questione. Non interrompe la continuità del servizio, altresì, la utilizzazione in altra scuola del personale in soprannumero nella scuola di titolarità, né l'utilizzazione ottenuta con precedenza a seguito di sdoppiamento, soppressione, autonomia o aggregazione delle unità scolastiche. Parimenti, non interrompe la continuità del servizio, il trasferimento del personale in quanto soprannumerario, qualora il medesimo ottenga nell'ottennio immediatamente successivo il trasferimento nel precedente istituto di titolarità, ed abbia prodotto, in ciascun anno, domanda per rientrare nella scuola di precedente titolarità. In ogni caso non deve essere considerata interruzione della continuità del servizio nella scuola di titolarità la mancata prestazione del servizio per un periodo di durata complessiva inferiore a sei mesi in ciascun anno scolastico.

Non interrompe, altresì, la continuità del servizio, l'utilizzazione per la sostituzione del DSGA, ai sensi dell'art. Il bis del CCN.!. 15 luglio 2010, da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo in scuola diversa da quella di titolarità.

Nei riguardi del personale AT.A soprannumerario trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, che richieda come prima preferenza in ciascun anno dell' ottenni o il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, l'aver ottenuto nel corso dell' ottennio il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda non interrompe la continuità del servizio. (4Bis) Si precisa che il punteggio in questione va attribuito anche nei casi in cui l'interessato abbia usufruito del riconoscimento della continuità del servizio qualora il medesimo ottenga il rientro nella sede di precedente titolarità in cui sia ubicata la scuola dalla quale sia stato trasferito d'ufficio e tale rientro si realizzi prima della scadenza dell'ottennio.

(4Ter) Ai fini della formulazione della graduatoria per l'individuazione del soprannumerario, le esigenze di famiglia, da considerarsi in questo caso come esigenze di non allontanamento dalla scuola e dal comune di attuale titolarità, sono valutate nella seguente maniera:

-lettera a) (ricongiungimento al coniuge, etc ..) vale quando il familiare è residente nel comune di titolarità del soprannumerario; tale punteggio spetta anche per il comune vicinore a quello di residenza del familiare, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati

- lettera b) e lettera c) valgono sempre;

-lettera d) (cura e assistenza dei figli minorati, etc ..) vale quando il comune in cui può essere prestata l'assistenza coincide con il comune di titolarità del soprannumerario oppure è ad esso vicinore, qualora nel comune medesimo non vi siano sedi scolastiche richiedibili.

Il punteggio così calcolato viene utilizzato anche nelle operazioni di trasferimento d'ufficio del soprannumerario.

(5) Il punteggio spetta per il comune di residenza del familiare a cui si richiede di ricongiungersi a condizione che esso, alla data di pubblicazione dell'ordinanza, vi risieda effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi. La residenza del familiare alla quale si chiede il ricongiungimento deve essere documentata con certificato anagrafico o con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, nei quali dovrà essere indicata la decorrenza dell'iscrizione stessa. Si prescinde dall'iscrizione anagrafica quando si tratta di ricongiungimento al familiare trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'ordinanza. In tal caso ai fini dell'attribuzione del punteggio la dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, dovrà contenere l'anzidetta informazione. Tale punteggio spetta anche per il comune vicinore a quello di residenza del familiare, nonché per quello in cui si verificano le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A - Parte II, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati. I punteggi per le esigenze di famiglia di cui alle lettere A), B), C), D) sono cumulabili fra loro.

(5 bis) Per i soli trasferimenti a domanda, le situazioni di cui al presente titolo non si valutano per i trasferimenti nell'ambito della stessa sede (per sede si intende "comune").

(6) Il punteggio va attribuito anche per i figli che compiono i 6 anni o i 18 anni tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento.

(7) La valutazione è attribuita nei seguenti casi:

a) figlio minorato ovvero coniuge, o genitore, ricoverati permanentemente in istituto di cura;

b) figlio minorato, ovvero coniuge, o genitore, bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare la necessità di risiedere nella sede dell'istituto medesimo.

(8) Per l'attribuzione del punteggio gli interessati devono produrre una dichiarazione, in carta libera, rilasciata rispettivamente dal medico di fiducia o dal responsabile delle strutture, abilitate ai sensi del D.P.R. 309/90, attestante la partecipazione dei figli tossicodipendenti ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo comportante di necessità il domicilio nella sede dei genitori.

(9) Il punteggio è attribuito esclusivamente al personale appartenente al profilo professionale di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi. Il punteggio è attribuito anche per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi riservati di cui all'art.557 D.L. vo 297/94 e all' art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009. Il punteggio è attribuito anche al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. n. 124/99.

(10) Il punteggio è attribuito al personale appartenente a profilo professionale diverso da quello di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi ed è attribuito per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi a posti, nella scuola statale, di personale AT.A di livello o area superiore, sia ordinari che riservati per esami o per esami e titoli. Il punteggio è attribuito anche al personale incluso nelle graduatorie per la mobilità professionale in profilo professionale superiore rispetto a quello di attuale appartenenza di cui all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009 nonché al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 124/99.

(11) Il servizio prestato in qualità di incaricato ex art. 5 dell' Accordo ARAN - OOSS 8.3.2002 e ex art. 58, del CCNL 24.7.2003 e ex art. 59 del CCNL del 29/11/2007, è da valutare con lo stesso punteggio previsto per il servizio non di ruolo. Tale servizio, qualora abbia avuto una durata superiore a 180 gg, interrompe la continuità.

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE DELL'ANZIANITA' DI SERVIZIO

Io sottoscritt _____ dichiara, sotto la propria

personale responsabilità:

- 1) A - di aver assunto effettivo servizio nel profilo di attuale appartenenza dal; di aver usufruiti dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni; di avere, quindi, un'anzianità di servizio valutabile ai sensi del Titolo I, Lettera A, dell'Allegato E e del contratto mobilità, di anni mesi di servizio prestato successivamente alla nomina in ruolo e di anni di mesi derivanti da retroattività giuridica della nomina coperti da effettivo servizio nel profilo di appartenenza;
- B - di aver prestato n. anni e n. mesi di servizio effettivo dopo la nomina nel profilo di appartenenza in scuole o istituti situati nelle piccole isole;
- C - di aver prestato n. anni e n. mesi di servizio effettivo dopo la nomina nel profilo di appartenenza in scuole o istituti situati nei paesi in via di sviluppo. (I periodi indicati nei precedenti punti A, B, C si sommano e vanno riportati nella casella n. 1 del modulo domanda)
- 2) A - di aver maturato, anteriormente al servizio effettivo di cui al precedente punto 1) la seguente anzianità per decorrenza giuridica della nomina non coperta da effettivo servizio (1)

DAL	AL	QUALIFICA	PRESSO

Segue su altro foglio () (3)

B - di aver prestato in qualità di incaricato ai sensi dell'art. 5 dell'accordo ARAN – OOSS, 08/03/2002 ovvero dell'art. 58 del CCNL sottoscritto il 24/07/2003.

DAL	AL	QUALIFICA	PRESSO

Segue su altro foglio () (3)

- 3) A - di aver prestato i seguenti servizi riconosciuti ai sensi dell'art. 26 della legge 775/70 e dell'art. 4 comma 13 del D.P.R. 23/08/1988 n. 399 (2), compresi i servizi di ruolo prestati nella carriera inferiore:

DAL	AL	QUALIFICA	PRESSO

Segue su altro foglio () (3)

Dichiara, pertanto, di aver ottenuto con decreto (4) di avere diritto al riconoscimento, agli effetti giuridici e della progressione della carriera, di anni e mesi

B - di aver prestato servizio militare di leva o per richiamo a servizio equiparato (4) alle condizioni previste dal 2 comma dell'art. 23 del D.P.R. 31/05/74, n. 420 dal al pari ad anni e mesi

C - di aver prestato n. mesi di effettivo servizio PRERUOLO in scuole o istituti situati nelle piccole isole:

DAL	AL	QUALIFICA	PRESSO

Segue su altro foglio () (3)

I periodi indicati alle precedenti lettere A), B), C) assommano, quindi, complessivamente a mesi (tale numero va riportato nella casella n. 3 del modulo domanda).

- 4) Di aver prestato servizio di ruolo in pubbliche amministrazioni o enti locali, ad esclusione dei periodi già calcolati nei precedenti punti, per anni e mesi
- Tali periodi vanno indicati nella casella n. 4 del modulo domanda.

Sassari, _____

NOTE

1. La presente voce va compilata solo se la decorrenza giuridica della nomina nel profilo di attuale appartenenza è anteriore a quella della decorrenza economica e non è coperta da effettivo servizio. La retrodatazione giuridica della nomina operata per effetto di un giudicato va invece indicata nel precedente punto 1).
2. Il servizio pre-ruolo nelle scuole secondarie è valutato in base alle norme che regolano il riconoscimento dei servizi del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario ai fini della carriera.
3. Barrare se l'elenco dei periodi segue su altro foglio
4. Depennare la dicitura che non interessa.

ALLEGATO E

DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO

La sottoscritta _____ dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

- A. Di prestare servizio, nel corrente anno scolastico/....., presso la unità scolastica I.I.S. "DESSI' LA MARMORA", ubicata nel comune di SASSARI, di attuale titolarità e di aver prestato ininterrottamente servizio nella medesima unità scolastica conservandone la titolarità nei seguenti anni scolastici:

	Anno scolastico	Scuola (a)	Note (b)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

Dichiara pertanto di aver diritto all'attribuzione del seguente punteggio previsto dalla tabella All. E Tit. I del CCDN per la mobilità: punti 8 entro il quinquennio – punti 12 oltre il quinquennio –

Per n. ____ anni compresi nel primo quinquennio: Puntì ____; per ulteriori n. ____ anni : puntì ____

Di avere prestato ininterrottamente servizio nel comune di SASSARI conservandone la titolarità in altre unità scolastiche, nei seguenti anni scolastici immediatamente precedenti quelli già dichiarati (c)

	Anno scolastico	Scuola (a)	Note (b)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

Dichiara, pertanto, d'aver diritto all'attribuzione del seguente punteggio previsto dalla tabella All. E Tit. I del CCDN per la mobilità:

N. anni : Puntì

NOTE

- a. Riportare il nome della scuola solo nel caso in cui risulti diversa da quella di titolarità.
- b. Riportare la motivazione dell'assegnazione qualora la scuola sia diversa da quella di attuale titolarità (es. trasferimento d'ufficio, trasferimento a domanda condizionata, utilizzazione personale soprannumerario)
- c. La dichiarazione di servizio continuativo nel comune è riservata al personale individuato come perdente posto
- d. Riportare la motivazione dell'assegnazione qualora il comune sia diverso da quello di attuale titolarità (es. trasferimento d'ufficio, trasferimento a domanda condizionata, utilizzazione personale soprannumerario)

DICHIARAZIONE RELATIVA AL PUNTEGGIO AGGIUNTIVO

Io sottoscritt _____, consapevole delle responsabilità civili, penali e amministrative, derivanti da dichiarazioni false e mendaci nonché delle relative sanzioni previste dalle disposizioni vigenti, dichiaro di aver diritto all'attribuzione del punteggio aggiuntivo ai sensi del Titolo I Lettera F della tabella valutazioni Allegato E del CCNL vigente.

A tal fine dichiaro:

Di essere stato titolare nell'anno scolastico * _____ presso la Scuola _____

* Indicare un anno scolastico compreso tra il 1999/2000 e il 2004/2005

Di non aver presentato domanda volontaria di trasferimento e/o passaggio di profilo nell'ambito della provincia di titolarità per un triennio continuativo, successivo all'anno scolastico precedentemente indicato e compreso tra le domande di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e l'a.s. 2007/2008, ovvero di averla revocata nei termini previsti dall'ordinanza sulla mobilità (1)

Oppure

Di aver presentato, successivamente all'anno scolastico precedentemente indicato, nell'ambito della provincia di titolarità domanda condizionata di trasferimento, e/o domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità, in quanto, essendo stato individuato soprannumerario, ho fruito del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI sulla mobilità (2)

anno scolastico * _____ scuola di titolarità _____

* indicare tre anni scolastici a partire dal 2000/2001 o successivi a quello precedentemente indicato

1		
---	--	--

2		
---	--	--

3		
---	--	--

Dichiaro inoltre:

Di non aver ottenuto, successivamente all'acquisizione del punteggio aggiuntivo, il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria nell'ambito della provincia di titolarità a seguito di domanda volontaria (3) (4)

* Riportare l'anno scolastico successivo a quello indicato nel precedente punto 3

Sassari, _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI.

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a il a

residente in via

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000**

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il/La Dichiarante

Dichiaro di essere informato , ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n° 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il/La Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o trasmessa all'ufficio competente insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 403/98).

Allega copia fotostatica documento di identità in corso di validità

Io sottoscritto
attesto che la sottoscrizione della presente dichiarazione, è stata apposta in mia presenza.

Data Il dipendente addetto

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a il a

residente in via

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il/La Dichiarante

Dichiaro di essere informato , ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n° 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il/La Dichiarante

La presente dichiarazione non va autenticata e sostituisce in via definitiva, per tutti gli effetti i certificati richiesti o destinati alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi ed ai privati che vi consentono; ha validità di sei mesi(art.41 del D.P.R. 445/2000); se i documenti che sostituisce hanno validità maggiore, ha la stessa validità di questi.

L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 445/2000).

- di essere cittadino italiano
 - di godere dei diritti civili e politici di essere : celibe/nubile di essere coniugato/a con _____
 - di essere vedovo/a di _____
 - di essere divorziato da _____
 - che la famiglia convivente è così composta: Rapporto di parentela Cognome e nome Luogo e data di nascita _____
 - di essere in vita che il figlio/la figlia è nato/a a _____ il _____
 - che il coniuge/padre/madre/ figlio/a di nome _____ è deceduto/a il _____ a _____
 - di essere iscritto nell'albo, registro o elenco _____ tenuto dalla amministrazione pubblica _____
 - appartenere all'ordine professionali dei/delle _____
 - di essere in possesso del titolo di studio di _____ rilasciato da _____ il _____
 - di avere sostenuto i seguenti esami _____ presso _____
- modulo per dichiarazione sostitutiva di certificazione -- 2° foglio - di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualifica tecnica: _____
- che la situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali relativa all'anno _____ è la seguente: _____
 - di aver assolto gli obblighi contributivi relativi a _____ corrispondendo il relativo ammontare di € _____
 - di essere in possesso del codice fiscale avente numero _____
 - di essere titolare di partita IVA _____
 - di essere titolare dei seguenti dati presenti nell'anagrafe tributaria _____
 - di essere disoccupato di essere pensionato con categoria di pensione _____
- di essere studente presso _____
 - di essere il legale rappresentante di _____
 - di essere il tutore/curatore di _____
 - di essere iscritto presso la seguente associazione o formazione sociale (di qualsiasi tipo) _____
- di avere la seguente posizione agli effetti militari (ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio): arruolato in attesa di chiamata/congedato per fine ferma/riformato/dispensato esentato/rinviato per motivi di _____
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e/o provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.
 - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
 - che le persone sottoelencate sono a carico del sottoscritto _____ _____
- di essere a carico di _____
 - che nei registri dello Stato Civile del Comune di _____ risulta che: _____
 - di non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento e di non avere presentato domanda di concordato.